Codice A1814B
D.D. 16 settembre 2024, n. 1893
**R.D. 523/1904- Autorizzazione idraulica n. 1896 per lavori di manutenzione idraulica del rio Maggiolino e del rio Valmarchese con taglio vegetazione (concentrico - frazione Callianetto) nel Comune di Castell'Alfero(AT). Richiedente: Comune di Castell'Alfero (AT).**

**ATTO DD 1893/A1814B/2024 DEL 16/09/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**
**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**
**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904– Autorizzazione idraulica n. 1896 per lavori di manutenzione idraulica del rio Maggiolino e del rio Valmarchese con taglio vegetazione (concentrico – frazione Callianetto) nel Comune di Castell'Alfero(AT). Richiedente: Comune di Castell'Alfero (AT).

In data 05/09/2024 con nota acquisita al protocollo regionale n. 41781/A1814B in pari data, il Comune di Castell'Alfero (AT), con sede in Piazza Castello, 2 – CAP 14033 - P.IVA 00189730054, a seguito del finanziamento di €. 20.000,00 assegnato dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 3170 del 20/12/2023, con la quale è stato approvato il *"programma degli interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale ai sensi della L.R. n. 54/1975 - annualità 2024-2025"*, ha presentato richiesta di autorizzazione per eseguire i lavori di manutenzione idraulica del rio Maggiolino e del rio Valmarchese lungo un tratto di circa ml. 2.700,00 cosi come evidenziato sugli stralci planimetrici allegati all'istanza.
All'istanza sono allegati gli elaborati costituenti il progetto di fattibilità tecnico-economica a firma dell'Ing. Franco Basso *omissis* e costituiti in particolare da relazione generale tecnico illustrativa, computo metrico estimativo, quadro economico, stralci planimetrici e documentazione fotografica che individuano le tipologie d'intervento, le aree interessate dai lavori e lo stato dei luoghi.
Il Settore Tecnico Regionale Al-At, esaminata preliminarmente l'istanza e gli elaborati di progetto, ritenendoli ammissibili e procedibili, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 14/2014, con nota prot. n. 41994 del 06/09/2024 ha dato avvio al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione idraulica di cui al R.D. 523/1904 *"Testo unico delle disposizione di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"* in quanto il rio Maggiolino e il rio Valmarchese sono iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti - R.D. del 04/11/1938 rispettivamente ai n.ri 82 e 83.
Il progetto prevede degli interventi manutentivi dei corsi d'acqua richiamati, consistenti nel decespugliamento della vegetazione erbacea/arbustiva infestante presente sulle sponde (in particolare nel tratto di valle verso il confine con il territorio del comune di Asti) e nel taglio dei soggetti che costituiscono ostacolo al libero deflusso delle acque ovvero che risultano instabili/senescenti e a rischio caduta in alveo con conseguente ostruzione della sezione idraulica.
Il progetto di fattibilità tecnico - economica dei lavori di manutenzione idraulica del rio Maggiolino

e del rio Valmarchese, come sopra specificati, è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 59/2024 in data 26/08/2024 per l'importo complessivo di €. 20.000,00 finanziato con fondi Regionali di cui alla DD. n. 3170 del 20/12/2023.
A seguito del sopralluogo effettuato da funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale Al-At e dell'esame degli elaborati progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Maggiolino e del rio Valmarchese ed è riconducibile alle attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche utili a far defluire le piene di riferimento garantendo la conservazione dei manufatti d'attraversamento stradale e la sicurezza del territorio circostante e quindi inquadrabile nei disposti dell'art. 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e della Circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 (BUR n. 38 del 20/09/2012).
Ravvisata quindi la necessità idraulica, ai sensi degli artt. 14 e 26 del vigente Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, il valore delle piante oggetto di taglio è considerato nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, che viene rilasciata ai sensi del R.D. n. 523/1904 " sopra richiamato.
Considerato inoltre che le piante divelte o fluitate sono da considerare *res nullius* e pertanto non appartenenti al demanio (parere dell'Avvocatura di Stato in data 12/07/1993 e Circolare del Ministero delle Finanze in data 29/12/1993, ribaditi dalla Circolare del Ministero delle Finanze, Direzione compartimentale del Territorio di Cuneo n. 5412 del 5/12/1994), non è quindi necessario alcun provvedimento di concessione nè pagamento di canoni o indennità erariali per poter procedere alla loro rimozione dagli alvei e dalle aree demaniali di pertinenza idraulica.
Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge;
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/11/2023;

Tutto cio' premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 del 25/07/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- il D. Lgs. n. 112/1998;
- la L. R. n. 44/2000 del 26/04/2000;
- Norme tecniche di attuazione del PAI, approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- la L. R. n.12 del 18/05/2004;
- la circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- il Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022;
- la D.D. n. 3484 del 24/11/2021- Allegato A e s.m.i. ( tabella canoni);
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 del 28/07/2008;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Castell'Alfero (AT), ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica del rio Maggiolino e del rio Valmarchese con taglio selettivo della vegetazione nei tratti individuati sugli elaborati allegati all'istanza e depositati agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della vigente normativa in materia e delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale Al-At;
- il taglio manutentivo della vegetazione deve essere effettuato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i.) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 ed in particolare:
- - all'interno dell'alveo inciso, è consentito il taglio manutentivo della vegetazione, ai sensi dell'art. 37 bis del R.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. ;
  - fuori dall'alveo inciso, ma entro 10 metri dal ciglio di sponda, su aree demaniali, il taglio dovrà riguardare esclusivamente i soggetti inclinati, instabili, deperenti che in caso di caduta potrebbero pregiudicare la sicurezza idraulica e l'incolumità pubblica; occorrerà garantire il mantenimento del 20% di copertura residua conservando i soggetti piu' stabili (art. 37 comma 2.b del R.R. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. ). E' vietato il taglio a raso.
- sia all'interno dell'alveo inciso che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al regolare deflusso del corso d'acqua;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento e dovranno essere attuati idonei accorgimenti per l'eliminazione/eradicazione della vegetazione alloctona invasiva, ai sensi della D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017;
- il materiale proveniente dal decespugliamento/trinciatura e dalle operazioni di taglio della vegetazione arbustiva ed arborea compreso quello derivante dagli scarti di lavorazione (ramaglie, fogliame, etc.) non potrà essere abbandonato in alveo, sulle sponde o nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua ma dovrà essere immediatamente allontanato e/o smaltito nel rispetto della vigente normativa;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazione e ceppaie che sostengono le sponde (art. 96 lettera c del R.D. 523/1904), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi e/o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in aree esondabili materiali di qualsiasi natura;
- durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisionali e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto di cui all'art. 96 del R.D. n. 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto allegato all'istanza, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti;
- ad ultimazione lavori si dovranno ripristinare a regola d'arte le sponde e le eventuali opere di difesa interessati dai lavori, adottando tutti gli accorgimenti necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e tenendo conto che il soggetto titolare dell'autorizzazione è l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il personale dell'Ufficio Tecnico designato, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il Comune di Castell'Alfero(AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per il ripristino dello stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale Al-At, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente autorizzazione entro il termine di **mesi 12 (dodici),** a decorrere dalla data del presente provvedimento, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m. i. (sospensioni dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia;
- il Comune di Castell'Alfero (AT) dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti e al Comando del Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, la data di inizio e di fine dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale Alessandria - Asti una dichiarazione a firma del Direttore Lavori attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto presentato e alle prescrizioni/condizioni impartite con l'autorizzazione idraulica rilasciata dal Settore Tecnico Regionale Al-At;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che gli interventi stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico dei rii Maggiolino e Valmarchese.
- Trattandosi di intervento manutentivo atto al mantenimento dell'officiosità idraulica dei corsi d'acqua denominati rio Maggiolino e rio Val Marchese, ai sensi degli artt. 14 e 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 nonché della lettera n) della "Tabella canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche anno 2022-2024", contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28/12/2021, il valore delle piante oggetto di taglio, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate, è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione che costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere, ogni altra autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

I Funzionari estensori:
Giuliana CAPITOLO
Luca ALCIATI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa